

Prezzi d'Abbonamento

Padova e dintorni
Da anno... L. 10.-
Da mese... L. 1.-
Da trimestre... L. 3.-
Per il Regno
Da anno... L. 20.-
Da mese... L. 1.50-
Da trimestre... L. 4.50-
Per l'estero aumento della spesa postale.
I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del giornale Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 30 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3830 A.
I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 29 Giugno

Raccomandiamo caldamente agli Abbonati che sono in arretrato e che ebbero di già delle eccitazioni, a mettersi in corrente coi pagamenti, poiché la nostra Amministrazione non può restare più oltre esposta, tanto più che i versamenti devono esser anticipati.

IL NOSTRO SEQUESTRO

N. 761 Istruzione

Ordinanza

Noi Augusto Steneri Giudice Istruttore presso il R. Tribunale Correzionale di Padova.

Vista la richiesta odierna del P. M. per procedimento in confronto del gerente responsabile del Giornale - Il Bacchiglione - Corriere Veneto -; nonché pel sequestro del Numero 179 di detto Giornale in data Domenica 28 Giugno 1885;

Visto il predetto Giornale che nella prima pagina quarta colonna contiene sotto il titolo - Corriere Veneto - una corrispondenza da Fonzaso in data 25 Giugno che riporta un Manifesto firmato dalla cessata Giunta Municipale di quel Comune;

Visto che contro quel Manifesto fu iniziato formale procedimento con Ordinanza 24 corrente del sig. Pretore di Feltre, il quale ebbe a sequestrarlo per offesa a S. M. il Re, giusta gli Art. 471 Cod. Pen. e 20 della Legge sulla Stampa;

Ritenuto che nel predetto Articolo si fa risalire alla Sacra Persona del Re il biasimo e la responsabilità degli atti del suo Governo in occasione Dello scioglimento del Consiglio Comunale di Fonzaso; ciò che rivestirebbe gli estremi delle sopraccitate disposizioni di Leggi.

Visto l'Art. 52 della Legge sulla Stampa

Ordiniamo

il Sequestro del numero suddetto del Giornale - Il Bacchiglione - Corriere Veneto -; demandata al locale Ufficio di Pubblica Sicurezza l'esecuzione della presente.

Padova, 18 Giugno 1885.

f. Steneri

f. Cavallini

Visto

Il Procuratore del Re f. Bonomi

Per copia conforme Cavallini.

Erano ieri le ore 6 pom. quando una vettura fermavasi davanti all'ufficio del Bacchiglione; in tutta fretta ne scendevano il delegato Decio De-Fecondo e un brigadiere di p. s. Interrogati di che cosa volessero si dichiaravano incaricati di procedere al sequestro del nostro giornale e di sorvegliare lo scompaginamento dell'articolo incriminato quale si è la dignitosa protesta della Giunta Municipale di Fonzaso contro l'arbi-

trario scioglimento di quel Consiglio Comunale - protesta che noi accompagnavamo con alcuni pepati commenti all'indirizzo dell'onor. Depretis.

Che quella protesta non avesse a piacere a qualche carabiniere, forse illetterato, che ne strappava in Fonzaso colla daga le copie, è naturale;

che potesse far allibire qualche pretoruccio sognante di divenire consigliere di cassazione col mostrarsi servile ai superiori, è chiaro; che il Procuratore del Re in Belluno ne approfittasse per sfogare le proprie bizze contro la impertinente giunta la quale erasi permessa di fargli dare torto dalla Corte d'Appello e dal Ministero in un incidente di iscrizione nei registri dello stato civile, è conseguente, tanto più che per la teoria proclamata da quel procuratore del Re, « qualsiasi proposta, pel solo fatto che viene da un superiore è sempre seria, necessaria e conveniente ».

che il prefetto Fiorentini nell'abbandonare le Alpi bellunesi per consolare le vallate bergamasche pretendesse dare un nuovo pegno di fedeltà al sistema demoralizzante e liberticida di cui egli è servitore, l'è logico in questi tempi di bassezze, e in cui i meriti alle promozioni si acquistano colle illegalità.

Ma è una vera mancanza di logica e di senso comune il volere qui perseguire l'innocentissimo manifesto!

Oh! che volete adunque che non si attacchi e non si critichi più il potere esecutivo? da quando mai questo è divenuto inviolabile? non sono responsabili sempre i ministri di ciò che fanno fare al capo irresponsabile dello Stato, ma nel cui nome si controfirmano pure le decisioni?

Però oggi la pochezza della mente si accomuna bene spesso soltanto colla prepotenza! Di qui il sequestro del nostro giornale.

Ma questo sequestro non ci turberà punto la bocca; queste persecuzioni ci onorano, queste persecuzioni ci impongono di proseguire imperturbati nella nostra via, queste persecuzioni ci fanno comprendere essere sempre più necessario vigilare a difesa della libertà calpestate ad ogni istante in modo sì stupido. Non ci sono questurini, non carabinieri, non procuratori del Re che ci possano chiudere la bocca!

I procuratori del Re ordinino pure i sequestri, e ne gioiscano, credendo di salvare le istituzioni; le autorità d'ogni specie si dichiarino inviolabili e viceversa poi continuo nella bella abitudine di rendere irrisorie le libertà comunali e di scassinare, come ma-

riuoli, gli edifi; la libertà cammina e si impone a tutto ed a tutti.

Siamo avvezzi a questo ed altro, nè ci fa punto meraviglia; un pretoruncolo può spargere la propria fama in tutto il Regno e vedersi, almeno un attimo, ossequienti i procuratori del Re et reliqua. Per ingraziarsi chi?

Oggi non c'è nessuno, tranne l'ombra di Depretis.

Domani... forse Taiani! Posdomani chi ci sarà, o signori colendissimi della pagnotta?

LETTERE FRANCESI

Parigi, 27 giugno.

Ancora Courbet - Crisi inglese - I timori per la salute di Guglielmo - Al Madagascar - L'incidente di Tunisi - Le elezioni.

Siamo in un periodo di calma. Anche le lettere con cui Courbet stigmatizzava tanto il ministero Ferry sono passate; al Courbet saranno fatti splendidi funerali e con lui scenderà nella tomba anche lo scandalo prodotto dalle sue lettere. I monarchici avevano tentato di farne un'arma di partito; ma per scuotere l'attuale ordine di cose, ci vuole ben altro.

Fossaro finite le cose del Tonchino! Fatalmente le bande nere rialzano il capo e i nostri soldati vi si trovano a disagio per la pessima condizione di salute; le malattie li hanno proprio decimati.

Pure si può incominciare a ritirarne parte; così pure si sospendono gli invii di rinforzi, in quantochè, in ogni caso, le truppe che vi sono devono bastare. Che almeno i rimpatrianti non ci consolino con una nuova invasione choleric!

Non si sa però perchè non venga sciolto il campo dei Lancieri, che è presso Marsiglia e dove trovavansi adunate le truppe che dovevano partire pel Tonchino; ciò tanto più che se ne dice grave la condizione di salute.

Che si guardi a Tripoli, come altre volte vi scrissi? Sembra di sì. Però per adesso non ci sarà nulla.

Il mutamento del ministero inglese mutò tutta la situazione, tanto più che si ha ragione a ritenere l'avvenimento del partito tory al potere essere il prodromo di un riavvicinamento definitivo dell'Inghilterra alla Germania. Chechè se ne dica, Bismark non sarebbe addivenuto giammai a un accordo cordiale con Gladstone; con Salisbury sì. Hanno fatto quindi ben male i nostri uomini di stato a rendere più difficile la posizione di Gladstone cooperando ad accelerarne così la caduta.

Ci occorre quindi adesso la massima riserva. Questa riserva si rende sempre più indispensabile per l'eventuale decesso dell'imperatore Guglielmo. Alla borsa si divertono a farlo morire ogni terzo giorno; egli è vivo e forse vivrà ancora un pezzetto; ma sta il fatto che non dovrebbe fare alcuna meraviglia di udire da un istante all'altro la notizia della sua morte; vecchissimo, com'è, sente l'ef-

fetto della tarda età e trovasi in preda a una continua sonnolenza, che lo fa rassomigliare a un ebete. Lui morto, ci sarebbe certo un nuovo avvicinamento fra Germania e Inghilterra, auspice la principessa Vittoria moglie al nuovo imperatore.

Anche la grande potenza di Bismark allora subirebbe un tracollo, nè possiamo credere che ciò possa ridondere a tutto nostro vantaggio.

Fortunatamente siamo più liberi al Tonchino; non siamo ancora compromessi troppo per Tripoli o per altri siti dell'Africa.

L'affare del Madagascar non è tale da pregiudicarci collo sperperamento delle forze. Sembra tuttavia essere nelle intenzioni del ministero di dare un colpo decisivo anche in quell'isola e così farla finita anche là.

Si intende la necessità di usufruire bensì nei sacrifici fatti, ma anche di dover avere le mani libere per qualunque questione europea.

Ciò influì nella dignitosa soluzione della vertenza per l'arresto e la condanna dell'italiano Tesi a Tunisi. Com'io vi raccomandava e prediceva quando scoppiò l'incidente il nostro governo si trovò animato dalle migliori intenzioni e, giova riconoscerlo, anche il vostro seppe facilitargli assai il compito.

Valeva proprio la pena di disgustarsi perchè alcune artiste di operetta hanno simpatie maggiori per fiori donati da uno anzichè dall'altro? E se un generale fece un proclama strano; e che perciò?

Questo fatto condusse invece a sistemare meglio la nostra posizione a Tunisi. Il nostro residente presso il bey è il solo che ora abbia il comando civile e militare; saranno quindi resi impossibili ormai i colpi di mano ad uso Boulanger. Il quale comprese di essere stato sconfessato e abbandonerà a giorni la sua posizione.

Il militarismo è un male ovunque, ovunque vuole imporsi. Vedete però come la nostra repubblica ha chiamato subito al dovere un generale, che erasi permesso di voler braggciare come in un governo ove la libertà sia un nome vano!

Da noi no: la libertà sussiste di nome, ma sussiste anche di fatto. Così tutti stanno al loro posto; così si può cedere tutelando nel tempo stesso la dignità nazionale.

Del resto siamo in piena lotta elettorale. E questa lotta è necessaria perchè il paese dica dove vogliamo andare; se cioè intenda gettarsi di più in braccio agli opportunisti, ovvero seguire un periodo meno rumoroso ma più fecondo.

I monarchici si arrabbatano e forse però costringeranno queste due fazioni ad una transazione; il che non gioverà ai monarchici ma torrà forza e prestigio al governo.

Chi sembra senza dubbio battuto sarà il partito della politica coloniale; per nulla più sopra vi dicevo che la Francia intende concentrarsi per essere pronta a quanto può succedere in Europa, anzichè lasciarsi distrarre come piacque a Bismark, mirabilmente seguito in ciò dal Ferry.

Questi però tenta imporsi in ogni modo; adesso i suoi sforzi si concentrano in un punto solo, quello cioè di avere in mano il ministero dell'interno pel giorno delle elezioni generali; all'effetto designasi il Waldeck-Rousséau, ma Freycinet fa il duro e non vuole punto cedere.

E fa bene!

L'estrema sinistra ha formulato, essa pure, il proprio programma:

- 1. Rinunziare ad ogni lontana spedizione.
2. Tutti i corpi effettivi - compreso quindi il Senato - eletti per mezzo del suffragio universale.
3. Riforma delle imposte; istituzione di un'imposta sul reddito; la separazione della Chiesa dallo Stato.
Questo è un bel programma; i grandi centri lo appoggeranno senza dubbio, ma nelle campagne potranno prevalere i conservatori qualora i repubblicani non siano compatiti; ma la loro stessa compattezza, a causa delle transazioni, ne indebolirà il prestigio. Vincano intanto, e non avranno competitori; le loro faccende di famiglia non potranno regolarle come loro converrà meglio, senza pregiudizio del massimo principio? Ecco la situazione, su cui continuerò col vostro compatimento a tenervi informati. ???

Corriere Veneto

Da Poiana Maggiore

28 giugno.

UN SINDACO

Il giornale in cui veramente dovrebbero pubblicare le poche parole che seguono, quello sarebbe di Vicenza sotto la cui Provincia s'attrova Poiana Maggiore.

Ma siccome tutti gli articoli che non garbino alla sopra-direzione di quel periodico vengono senza pietà (sic dicitur!) orribilmente evirati, così prescelgo rivolgermi a dirittura al libero Bacchiglione, il quale ha pure non pochi lettori ed associati nella Provincia Vicentina.

Ciò premesso, veniamo al qua! Per chi nol sapesse Poiana Maggiore è un paese oggi di 4000 abitanti, discosto 3 kilom. 1/2 da Noventa Vicentina. Una volta era paese grosso, ricchissimo, commerciale. Dal 1600 in poi si ridusse al nulla, per le pestilenze, le guerre, i disastri, i soprusi dal feudalismo patiti. Da circa 20 anni invece tende a rifarsi, e per dire la verità, il risveglio morale economico politico, amministrativo lo rese irriconoscibile affatto, comechè non v'ha giorno in cui sotto agli occhi non progredisca.

Oggi Poiana tiene 6 scuole elementari (3 maschili 3 femminili, più l'elementare superiore) - una Società di M. S. Agricola Operaria di 400 socii che fa prestiti sull'onore, ed offre soccorsi agli ammalati - una cospicua estensione di strade carrozzabili - 1 uff. di posta - una nuova amplissima piazza con fontana e cesso pubblico - illuminazione stradale - mercato settimanale ed uno franco nell'ultimo venerdì d'ogni mese - vi ha una piccola Società Filarmónica, una filodrammatica di ragazzi bella.



mente istruiti dal Maestro comunale — quanto prima verrà attivato un ufficio telegrafico. La società politica civile non manca essendovi in paese varie famiglie distinte; v'hanno mezzo la contrada centrale ben 3 locande, 3 caffetterie, 2 posterie, 2 panetterie, 1 farmacia ben provvista, 2 casoline — v'hanno edifici degni di una città — finalmente *Armonia, Pace, Concordia*.

Ebbene chi ci crederebbe? — Quest'augmentare in bene di Poiana Maggiore, dà sui nervi a S. M. Imp. Reg. il sindaco di Noventa certo sig. Baldan... fattore dei Monaci Armeni.

Non contento di tutto il male che fece a Poiana fin oggi — delle stupide animosità da campanile, di cui taluno riuscì a danno più di Noventa che di Poiana, p. e. l'istituzione della Corriera, per cui devono i commercianti di là mandar per le lettere a Vicenza, invece che a Poiana come era prima — non contento di essersi reso inviso per lo passato. — insiste anch'oggi con una tenacità più che tedesca, da frate, a mettere quanti più bastoni può fra le ruote... e tutto questo perchè l'odiato mercato di Poiana (che tra parentesi poi, va ogni volta più migliorando ed affermando) non *attachesca* ma anzi muoia strozzato!

Già contrariamente al buon senso, ai più ovvi ed elementari principii di economia, contrariamente all'equità alle convenienze, ai principii di libertà, di eguaglianza, egli coi suoi arzigogoli del fattore indusse 11 dei 20 consiglieri a domandare l'istituzione di un terzo mercato settimanale, proprio nella giornata stessa di venerdì, per danneggiare Poiana senza avvantaggiare Noventa!!

Da questo fatto risorsero le animosità tra i due paesi anzi nel Cons. di Poiana, determinatosi di sciogliere il *Consorzio Agrario che si avea con Noventa*, cosa che ai Noventani spiace!

L'intera popolazione di Poiana fu offesa nei suoi interessi, protestò con 400 e più firme contro il Sindaco e contro il deliberato Municipale di Noventa, che aversato da tutti i limitrofi Comuni, si spera che verrà annullato dalla superiorità Prefettizia!... Ma quantunque la pendenza *sic sub Judicio*, quel valent'uomo persista nella sua stupida guerra. Anzi, tra le altre sue recenti prodezze, vi fu più questa constatata dalla deposizione giurata e sottoscritta (che all'occasione sarà prodotta ai tribunali) di aver cioè: « Impedito più d'una volta, ora con minacce dirette ed indirette, or con promesse di compenso che alcuni mercanti del paese scendessero a vendere nel mercato di Poiana... » Oggi poi (dicesi suggeriti da Lui) al-

cuni « individui che si dissero incaricati dal Municipio girarono per le stalle e case di Noventa, prendendo nota degli animali da vendersi, e ponendo divieto ai proprietari di venirli a vendere al Mercato Franco del 26 corr. tenutosi a Poiana » con esito superiore all'aspettativa pochi concorsero. 34 mercanti di esseri varii, 14 aquistori all'ingrosso di bestiame bovino che fecero 39 contratti, 2 mercanti da cavalli, 314 animali!!!!... E cioè quantunque si fosse ai giorni della mietitura!!!

Dopo tutto, domandasi a voi altri del *Bacchiglione* che per disgrazia di Dio, siete quasi tutti avvocati:

Se a quest'Economista in 8° piccolo, sarebbe o meno applicabile l'articolo 389 del Codice Penale che stabilisce la pena di 1 mese a 1 anno di carcere, e la multa da 500 a 5000 lire per « chiunque in qualsiasi maniera frapponga impedimenti al commercio ed alla libera concorrenza dei commercianti? »

Domandasi se sarebbesi o meno in diritto di impetire questo sindaco rompiscatole ai tribunali com'è intenzione di qualche esercente? domandasi se finalmente l'Autorità Commissariale abbi o no l'obbligo di richiamarlo all'ordine?

Una vostra risposta, sia pure a mo' di postilla qui sotto (\*) — sarebbe un tocca sana per la *Monomania ambiziosa* e pell'idrofobia di quel Sindaco! e renderebbe tranquillo il

Vostro affett.mo  
Mekitar!

(\*) Raccogliete i dati, poneteli in chiaro e... avanti pure!

(Nota della Dir.)

## Dal Polesine

28 giugno.

### Il temerario ff. di Sindaco

A Frassinelle Polesine si è finora compatito che il noto Silvano Bellettati funzioni da Sindaco in quella Amministrazione comunale.

Ma oggi giorno non lo si può più compatire per mille ragioni. Lui, il feroce Bellettati, si scaglia di bel nuovo adosso a quel Segretario comunale, rendendolo vittima delle sue persecuzioni, ed a nulla pensa se non che a provocare in mille modi quel misero travet, per farlo comparire presso le Autorità superiori siccome un'impiegato che non fa o che non sa fare il suo dovere.

Del resto tutti sanno chi sia il Segretario di Frassinelle, tutti sanno dov'esso spenda la sua vita intera e con qual vantaggio del Comune, come tutti sanno chi sia il signor Silvano Bellettati. Non fa duopo quindi di stare qui ad analizzare per minuto

che voi: foste anche mille volte più bello di quello che siete: foste anche mille volte più ricco... sappiate che voi mi sareste sempre e poi sempre... antipatico — avea soggiunto Rebecca con molto calore.

— Ah, adesso vi sono antipatico — seguiva a dire Alberto — ... ma in quella sera... Insomma: questo ritratto e questo biglietto me li avete dati voi... non vi sono caduti, no...

— Signore?... Voi siete un... mentitore.

Alberto prese lo slancio per scagliarsi contro. Avrebbe almeno sentito il piacere di porre le mani addosso a quella fioritura di forme di donna giovane.

Arturo s'era frapposto gridando: — Alberto! Bada bene a quello che fai. Rispettala... o ch'io...

— Ma tu... ma tu... sei un vigliacco anche tu — avea ghignato Alberto in faccia al compagno.

— Un vigliacco! — gridò Arturo cui il vivo risentimento per quella parola rendeva eloquente. — Un vigliacco! E non sai che tu non sei degno nemmeno di baciare dove passa il mio piede?... Vedi — alzando nobilmente la faccia e mettendo in pie-

le di costui temerità poliziesche, nè le più uniche che rare doti di quel bravo Segretario.

Il R. Prefetto di Rovigo gode del Bellettati troppa stima, nè sarà mai per disilludersi, allorquando beva sempre goccia a goccia tutto ciò che quegli corre ogni giorno a raccontargli.

Di qui guerra al Segretario, morte al medico, perchè, se non lo sapete, anche il medico milita nelle file dei perseguitati.

Egregio sig. Prefetto! i contribuenti pagano; i contribuenti attendono da Voi che cacciate quell'individuo dalla carica di ff. di Sindaco, da quella carica che non può nè deve coprire un Bellettati.

L'Amministrazione ha bisogno di un funzionario che tuteli l'interesse del Comune; non ha bisogno niente affatto di quello che mira invece a sfoghi personali più che schifosi, indegni della civiltà dei nostri tempi.

Un Contribuente.

**Mestre.** — L'inaugurazione del tronco di ferrovia Mestre-San Donà è riuscita una vera festa per le popolazioni dei paesi che la nuova linea attraversa. L'avverarsi di un fatto tanto importante per quelle popolazioni, e da esse lungamente atteso, e dal quale aspettano non pochi benefici doveva renderle liete e febranti. Ed a questa letizia e festività si associavano anche coloro che intervennero ad inaugurare ufficialmente la linea.

**Piavon.** — Il progettato servizio di Messaggeria postale fra Oderzo e Ceggia ci è ormai assicurato, perchè i Comuni di Chiarano, Ceggia e Piavon hanno votati i quoti loro assegnati ed il Comune d'Oderzo, che si è associato a quello di Chiarano nell'utile iniziativa, aspetta sempre la risoluzione di Cessalto per votare il proprio carico e dar mano acchè il servizio possa essere in pronto pella inaugurazione della ferrovia Treviso-Oderzo-Motta, che andrà in esercizio col prossimo settembre.

## Cronaca Cittadina

**Caldo!** — L'è venuto il caldo e c'è un'afa che toglie proprio il respiro; le notti son divenute così insopportabili che non si possono tollerare i lenzuoli.

O voi beati, che, privi di preoccupazioni, potete andare o ai monti o nell'ampia serenità dei mari a trovarvi respiro. Noi siamo invece qui inchiodati al tavolino ove ci manca il respiro nè la mente può spaziare, condannati a scrivere per voi che

na luce la bellissima fronte. — La mia fronte è pura... la mia coscienza è tranquilla... la mia anima non sa nulla di quelle vigliaccherie che tu, vigliacco davvero, vorresti addossare a lui... e a questa donna. Ah! sono queste le tue prove?... Tu credi di farti una ragione insultando me... e lei... ma... perdio, ritira quelle parole... o ch'io... — e fece un moto per gettarsi su Alberto. Rebecca lo fermò gridandogli con affetto: — Arturo mio! — Arturo rosso, con la voce vibrata, gridava: — Qui, lei presente, tu devi smentire ciò che hai detto.

— Ed io sostengo il mio detto... Quella donna che tu, forse, credi Dio sa che cosa, non è che... — proseguiva Alberto.

Arturo fremeva. Non ripeterlo. Se vuoi bene a te stesso... se ami uscire con le tue gambe da qui...

— Ma sei un... — ruggiva Alberto.

— Voi siete un mentitore, e un mentitore dei più maligni — prese a dire Rebecca. — Non foste voi che, ballando, m'andavate parlando di un ciò che non v'era permesso parlare, che mi seguivate sempre per la sala... che mi seguivate al *buffet*... io ogni canto?... Non vedevate ch'io vi sfug-

non vi prenderete poscia nemmeno la briga e la fatica di leggerci.

**Consorzio Montà e Portello.** — Tutti i possidenti compresi nel Consorzio Montà e Portello sono invitati a riunirsi in assemblea generale nell'ufficio Consorziale in Piazza Duomo in Padova il giorno di giovedì 2 luglio p. v. alle ore 10 ant., all'oggetto di procedere alla nomina di tre Consiglieri Delegati in sostituzione dei cessanti o per turno d'anzianità o per rinuncia.

**Accademia di beneficenza.** Siamo lieti di annunziare che quella esimia artista di canto che è la signora Ferni-Germano intende dare un'accademia a favore dei poveri della nostra città.

Sarà un vero successo artistico, cui noi non aggiungiamo le lodi perchè atti così nobili e generosi si impongono da sè stessi alla riconoscenza del pubblico.

**Imposte dirette.** — La Commissione provinciale d'appello per le imposte dirette nella seduta del 26 giugno a. c. ha proferito le seguenti decisioni:

### Ricorsi dei contribuenti

Accolti in parte: Guerardi Domenico, venditore d'uccelli, Padova.

Respinti: Destro Pietro, affittaziere, Padova — Nibale Luigi, id. id. — Borgherini Scarabellini Giuseppe per fabbricati, id. — Benetti Giacomo affittaziere, Padova Campagna — Benozzi Luigi fruttivendolo, Campampiero.

### Ricorsi degli agenti

Accolti per intero: Agente di Padova contro Cavallini Felice affittaziere, Padova Campagna — detto contro Vettore Bassani per fabbricati id.

Respinti: Agente di Padova contro Borgherini Scarabellini Giuseppe per fabbricati, Padova — detto contro Barisson fratelli per fabbricati, Padova Campagna — Agente di Piove contro Dainese Giuseppe per fabbricati.

**Artisti cittadini.** — Leggiamo nella *Provincia di Vicenza del 22.90.* « Quello di ieri sera fu senza esagerazione il più grande concorso della stagione.

« Il tenore Volebele lo meritava come meritava i frequenti e calorosissimi applausi con cui il pubblico lo accolse nel *Trovatore* e nella *romanza della Marta* di cui si volle il bis.

« Al seratante furono offerte tre corone d'alloro con ricchi nastri. E per il teatro furono sparsi dei foglietti con poesie e dediche d'occasione.

« Oltre all'aver una voce delle più estese e gradite, il Volebele è simpatico, modesto ed ha amore per la sua arte e la studia.

« Con tutto ciò è facile predirgli una splendida carriera. »

givo... che, a malincuore, io ballavo con voi, perchè... aveva più convenienza di voi?... Non ve lo ricordate, signore, che mi tiraste fra le cortine, al bujo, in fondo alla sala...

Arturo avea soffocato un urlo.

— ...e che là mi pregavate d'una parola... Ah!... — proseguiva a dire Rebecca, come sentendosi illuminare nella mente all'improvviso — fu quella volta che mi cadde qualcosa di bianco... e che voi, senza ch'io me n'accorgessi, raccoglieste... Ecco in qual modo voi avete avuto da me quel ritratto e quel biglietto ch'io — guardando Arturo — avevo preparato per altri.

— Ah! — esclamò Alberto, come sentendosi sbugiardato.

— Nè ciò basta — incalzava con maggior veemenza Rebecca — ve lo ricordate?... Sul finire, voi restaste a bello studio degli ultimi... Rimanemmo soli nella sala... voi faceste un moto per prendermi la mano... e... baciarmela... ed io... ve lo ricordate? — con atto di nobile alterezza, dirizzandosi nella bella persona vibrante tutta come un'arpa umana.

— Ah, è questa, o... birbone — ruppe a dire Arturo indignato più che

Le nostre congratulazioni al Volebele per i continuati suoi successi.

**Birraria S. Fermo.** — A cominciare da domani (martedì) nella Birraria S. Fermo si darà ogni sera un triplice variato trattamento di canto, prosa ed instrumentale.

Il conduttore Favaron spera di vedersi così onorato di numeroso concorso.

Si reciterà pure, dallo stesso autore, una poesia in versi martelliani e dedicata alla Memoria di G. Garibaldi.

Come si vede c'è proprio un po' di tutto e quindi il concorso non dovrebbe mancare.

**Schiamazzi notturni.** — Quanti schiamazzi la decorsa notte!

Il giorno fu ovunque protratto alla mattina.

Fu un vero inferno e bene avrebbero fatto le guardie a preoccuparsene alquanto per la pace di coloro che intendono la notte passarla tranquilla a ristoro del corpo abbattuto dalle fatiche del giorno, che più riescono crudeli cogli attuali calori affossanti.

**Morte per calci.** — Gravissima disgrazia. Cardin Antonio, d'anni 73, fuori delle mura cittadine andando a Torre riceveva due calci alle ginocchia da un cavallo imbrozzato che glielie spezzava. L'infelice fu tradotto in miserrima condizione al Civico Ospitale; esso soccombava.

**Teatro Verdi.** — Molto entusiasmo anche ieri sera, alla rappresentazione del *Re di Lahore*. Il teatro era, specialmente nei palchi, assai fiorito. Molti applausi alla Copca, ad Ortisi e Gnaccarini. Applaudito il duetto nel primo atto fra basso e baritono e bissato il preludio del quinto atto. Applausi anche alla Mantelli nella sua serenata.

Stassera *Mefistofele*.

**Programma** dei pezzi di musica che eseguirà la banda del 9° Reggimento Fanteria stassera dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza V. E.

1. Marcia — *Boccaccio* — Suppè.
2. Mazurka — *Tranquilla* — Keller.
3. Sinfonia — *La Zingara* — Balfe.
4. Rimembranze — *Norma* — Bellini.
5. Valzer — *L'Onda* — Metra.
6. Atto 3° — *La Gioconda* — Ponchielli.
7. Fantasia — *La Mezzanotte* — Carlini.

**Una al dì.** — Sul terreno.

Debbono battersi alla sciabola. Sono le 7 ed incomincia a far notte.

— Sbrighiamoci, dice uno dei duellanti ai testimoni. A momenti è buio e se aspettiamo ancora un po' potremmo colpirci davvero.

## Bollettino dello Stato Civile

del 27 giugno

**Nascite:** Maschi N. 2 — Femmine 1

**Morti.** — Bissi Giuseppe fu Giu-

mai — è questa che tu chiami civetteria?... Una donna perde un suo ritratto, che non era preparato per te... e tu, furtivamente, lo prendi... e credi... o vuoi far credere che questa donna sia innamorata di te... ed ami due ad un tempo... Poichè questa donna, o Alberto — e tutto questo con voce sonora e sicura — è mia! — battendosi la mano sul petto come in un nobile slancio d'amore, e in una gentile superbia di possesso.

— Ah! — ringhiò Alberto vedendosi scoperto — ma tu sei un uomo cattivo... tu sei un briccone... un ingrato.

— Io, un briccone?... Io un ingrato?... Ah, perchè amo quella donna, che non t'amò mai, che non poteva amarti... che in quella sera ti schivò, anzi... che tu volevi anche... baciare come fosse stata una civetta qualunque... di quelle con cui bazzichi tu...

— Ingrato, sì! Perchè mi offendi così. Ingrato! Se non fossi stato io, brutto pitocco!, tu non saresti diventato dottore giammai!

(Continua.)

LUIGI VIANELLO

## REBECCA MOROSINI A PADOVA

Il povero pazzo, frattanto, s'era avvicinato a Rebecca guardandola fissamente: indi, allontanandosi, mormorava, come nel suo povero cervello lampeggiasse la bellezza della figliuola morta: — Anche lei era così bella! — Di botto tornò indietro e rivolto a Rebecca, le chiese: Signora: avete conosciuta mia figlia, voi?... — Rebecca lo guardò fissa, senza saper che rispondere; il vecchio, vedendola tacita, se n'era andato via mormorando: — Mia figlia!.. nessun l'ha conosciuta mia figlia...

— ... quel ritratto e quel biglietto mi caddero in quella sera, al ballo, fuori di tasca... e voi ve li siete presi per andar decantando agli amici un'avventura... una conquista. Ma sappiate



Banca Cooperativa Popolare DI PADOVA

Il Consiglio di Amministrazione rende noto che essendosi presi gli opportuni accordi coi Comizi Agrari e colle Banche Popolari della Provincia per l'attivazione dei Prestiti a scopo esclusivamente agricolo secondo il Convegno 11 Gennaio p. p., le domande per detti Prestiti potranno essere avanzate, a partire da domani, alla Direzione di questa Banca presso la quale si troverà ispezionabile lo stesso Convegno stato approvato dall'Assemblea Generale dei Soci del 1 Marzo a. c.

Padova 25 Giugno 1885. Il Presidente del Consiglio Maso Tricosto Il Direttore A. SOLDA'

CIRCOLARE

Sono invitati gli Azionisti della Società delle Guidovie Centrali Venete al versamento del saldo delle Azioni da essi sottoscritte alla

Sede della Società in Padova Via Porciglia, 3131

nelle epoche seguenti, cioè: il SETTIMO DECIMO dal 24 al 30 Marzo c. r. l'OTTAVO " dal 24 al 30 Aprile p. v. il NONO " dal 24 al 30 Maggio " il DECIMO " dal 24 al 30 Giugno " Al versamento dell'ultimo decimo saranno rilasciate le Azioni definitive verso consegna dei Certificati provvisori. Il Consiglio d'Amministrazione (3700)

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso i FRATELLI CARPANESE vetturali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino al giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite. Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi. Callegari Orazio

Garanzie e Vantaggi

Gli interessi ed i rimborsi dovuti dal Municipio di Maddaloni, oltre che con tutti i redditi e tasse Comunali, sono garantiti con delegazioni sull'introito dei Dazi, e sulle rendite patrimoniali.

Queste entrate che per effetto della delegazione sono vincolate ed assegnate ai portatori delle Obbligazioni superano del doppio la somma necessaria per gli interessi e l'ammortamento delle Obbligazioni stesse.

Maddaloni è città ricca alle porte di Napoli. Delle floride condizioni del Comune è prova il fatto che fino ad ora non ha avuto bisogno di valersi di nessuna imposta speciale.

La sicurezza essendo il primo requisito per l'impiego dei capitali, le Obbligazioni Maddaloni, garantite con delegazioni già rilasciate, sono titoli da preferirsi ad ogni altro, tanto più che tenuto conto del maggior rimborso fruttano il 5 1/2.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 1, 2, 3 e 4 luglio in:

- Maddaloni presso la Cassa Municipale. Genova presso la Banca di Genova. Torino presso la Banca Subalpina e di Milano. Torino presso U. Geisser e C. Napoli presso la Banca Napoletana. Milano presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4. Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana. Bellinzona presso la Banca Cantonale Ticinese. Padova presso i signori Carlo Vason, Giovanni Graesan, A. Basevi.

A. M. D. Fontana

DENTISTA - CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 3, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

D'Affittare

ANCHE SUBITO NEGOZIO in Via Maggiore, Num. 1449 dirimpetto al tabaccaio. RIVOLGERSI DAL CAMBIO VALUTE A. BASEVI.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA DEI CALLI AI PIEDI. ECRISONTYLLON. Prezzo L. UNA al flacone. In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie. Per l'ingresso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Ecrisontyllum. Per essere certi d'averlo genuino esigete sopra ogni astuccio Valcamonica Introzzi.

AVVISO

La ditta Guerrana si pregia avvisare la distinta sua clientela che avendo ultimato il restauro dell'antico suo negozio, angolo piazza Garibaldi N. 1117, riforniva anche la sua cantina di scelti vini Toscani ad uso di famiglia che per qualità e prezzi non temono la concorrenza: FIASCO vino nuovo di Litri 2 1/2 circa, marca gialla a L. 1,40 " " " " " " bleu " 1,80 " " vecchio " " " verde " 2,50 " " " " " " Rufina " 3,50

voto fare i passi indispensabili presso l'imperatore. Rimettiamoci all'atto suo apprezzamento se e quali passi siano ancora possibili in questo momento per ottenere il successo.

Vienna, 27. — Il Fremdenblatt dichiara: Keiley, che non fu accettato dall'Italia come ministro degli Stati Uniti, venne nominato al posto di Vienna senza che il governo americano s'assicurasse anticipatamente se fosse un diplomatico gradito al governo austro-ungarico. In seguito alle pratiche amichevoli del gabinetto di Vienna, Keiley attende istruzioni dal suo governo a Parigi. D'altronde il linguaggio dei giornali americani lascia prevedere che il Senato americano non conformerà la nomina di Keiley a Vienna.

Madrid, 28. — Causa la situazione eccezionale del paese le entrate del Tesoro negli ultimi undici mesi diminuirono di 24 milioni di pesetas. La situazione a Murcia è pessima. L'emigrazione continua. Ieri a Madrid due casi. La voce di crisi ministeriale persiste.

Berlino, 28. — La Norddeutsche smentisce energicamente che la Germania abbia l'intenzione di occupare la Corea o le isole vicine.

Lione, 28. — Ieri vi fu una riunione di 10,000 tessitori per deliberare circa le tariffe. Fu deciso che il comitato dei tessitori conferirà domani coi fabbricatori. In caso di un risultato sfavorevole ai tessitori temesi una sommossa o uno sciopero.

Parigi, 28. — L'Intransigeant dice che Rochefort fu informato da un amico proveniente dall'Egitto che Oliviero Pain fu assassinato.

Secondo il Figaro Pain sarebbe stato fucilato dagli arabi che ignoravano i contrordini inglesi.

Londra, 28. — Spencer lasciò definitivamente ieri Dublino. Lungo il percorso le truppe facevano ala. Alcuni fischi. La maggioranza della folla lo acclamò.

Parigi, 28. L'Agenzia Havas ha da Londra: Salisbury dice a Waddington assicurazioni amichevoli ed espresse il desiderio di sciogliere le questioni pendenti di accordo con la Francia.

Budapest, 28. — Ordega ricevette l'ordine che se il regime commerciale esistente non è prorogato, di reclamare l'applicazione del trattato franco-turco del 1861, altrimenti la Francia colpirà i prodotti rumeni dei diritti di proibizione.

Tangeri, 28. — L'imperatore del Marocco ha risoluto di mandare in Italia una ambasciata, a capo della quale fu scelto Caid Buschtu El Bagdadi, già governatore di Uguida.

Un legno da guerra italiano verrà a prendere l'ambasciata a Tangeri.

Cairo, 28. — La brigata di fanteria della gareaia andrà a Cipro e si accamperà a Todros.

Il reggimento di fanteria scozzese accamperà a Suez.

F. ZON, Direttore. ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Città di Maddaloni

[Provincia di Caserta]

SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 1, 2, 3 e 4 Luglio 1885 a N. 800 Obbligazioni al portatore da L. 500 cadauna fruttanti L. 25 l'anno e rimborsabili alla pari entro 50 anni.

Interessi e Rimborsi sono pagabili nelle città di Maddaloni, Napoli, Palermo, Roma, Firenze, Milano, Genova, Bologna, Venezia, Brescia, Verona e Torino senza deduzione di spese o tasse Comunali, colla sola deduzione dell'importo della tassa di Ricchezza mobile e circolazione.

Le Obbligazioni si emettono con godimento dal 1 Luglio 1885 al prezzo di L. 422.50 che si riducono a sole L. 417 pagabili come segue: L. 50. — alla sottoscrizione dal 1 al 4 luglio 1885

> 100. — al riparto > 150. — al 25 luglio 1885 L. 122.50 al 10 agos. 1885 meno 5.50 interessi dal 1 luglio al 30 sett. 1885 che si computano come contante. Tot. L. 417. —

Chi verserà l'intero prezzo all'atto della sottoscrizione godrà un ulteriore bonifico di L. 1.50 pagando quindi sole L. 415.50 ed avrà la preferenza in caso di riduzione.

pria moglie, principessa Maria Anna di Anhalt, con un colpo di revolver alla testa, ch'essa gli avrebbe sparato in seguito a un violento alterco.

Terremoto in Francia. — A Donai e dintorni udissi una forte detonazione sotterranea contemporaneamente ad una grande scossa di terremoto che durò tre secondi.

Grande lo spavento negli abitanti, molti vetri infranti e comignoli precipitati.

Il Re d'Olanda e il lotto. — Un fatto singolare è accaduto in Olanda. Il re ha preso in odio il gioco del lotto che si chiamò fino ad ora lotteria reale. Il re sostiene che questa trappola ai gonzi non doveva insiggnirsi dell'epiteto regale, e propose che fosse abolita. La proposta fatta dal ministro responsabile, fu respinta alla seconda Camera degli Stati generali, da 47 voti contro 17. Il re però ha vinto in un punto. Il giuoco del lotto non si chiamerà più lotteria del re ma « lotteria dello Stato. »

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Continuano i commenti sull'arresto del Lopez; però nulla di nuovo e concreto.

Avevamo apparecchiato due parole sulle nostre impressioni relativamente allo strano arresto ma pel il sequestro fattoci e conseguente tirannia di spazio siamo costretti difenderne la pubblicazione a domani.

Sempre la stessa incertezza nella crisi ministeriale. Lavorano, lavorano, per restare quello che erano.

(Nostri dispacci)

Roma, 29, ore 11.20 ant.

Le rivelazioni che condussero all'arresto del Lopez fanno sempre capo a quel Bertoni di cui vi telegrafai nei scorsi giorni. Convien però stare in guardia, giacchè tutte le informazioni fanno capo alla questura. I documenti il Bertoni li avrebbe consegnati a persona che comparirebbe assieme a Chauvet e a Coccapieller.

Guicciardini abbandonerebbe il ministero dell'agricoltura; parlasi di Marchiori in sua vece. Riparlati di Righi al segretario della giustizia.

Il principe Borghese rifiutasi aprire spontaneamente la villa; la si riaprirà colla forza.

Brescia, 29, ore 9.15 ant.

Lotta straordinaria per le elezioni i clericali trascinarono perfino gli infermi.

L'ento si conoscerà domani; sembra prevalga quasi completa la lista liberale.

Un clericale fu arrestato mentre votava con scheda non sua.

Caprioi, vecchio sindaco fu battuto come consigliere provinciale dall'ex-deputato Glisenti.

Genova, 29, ore 10.10 ant.

Un telegramma alla Ditta Rocco Piaggio dà nomi di 56 persone dell'equipaggio e 11 passeggeri salvati nel naufragio dell'Italia.

L'Italia era assicurata per lire 100,000 a Genova per 200,000 a Londra; l'ispezione degli armatori è di L. 20,000.

Esc, 29, ore 10.20 a.

I clericali sono riusciti con cinque nomi su sei nelle elezioni amministrative.

Cid era prevedibilissimo. Segue lettera coi dettagli e spieganti le cause del lubrico trionfo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 27. — La Kreuzzeitung pubblica una dichiarazione di tre membri della nobiltà del Brunswick nella quale dicesi: conformemente al diritto, il duca di Cumberland è l'erede legittimo del ducato, ma egli dopo la morte del duca regnante avrebbe do-

seppe, d'anni 59, sellaio, coniugato — Fanton Gaetano fu Antonio, d'anni 86 1/2, falegname, vedovo — Rossi Pietro di Giuseppe, d'anni 6 mesi 9 — Carreni Como Teresa fu Antonio, d'anni 84, casalinga, vedova — Costa Giuseppe di Luigi, d'anni 1. Tutti di Padova.

On. cav. Mazzolini — Roma. — Abbiatemi i miei più alti sensi di riconoscenza e d'ammirazione. Voi siete il mio liberatore! Ero affatto da malattia di stomaco, che m'impediva di mangiare e molto più di digerire; emettevo ogni giorno libbre di saliva, ero abbattuto, sfinito. Odiavo l'assistenza. Il mio genere di vita, che mi obbliga a trasportarmi di luogo in luogo, mi aveva permesso di consultare i più distinti medici, ma inutilmente. Avevo spesso sentito gli encomi della vostra Parigina. Volei provarla, ma disgraziatamente non conoscendo nulla di esse, ne presi una che non era la vostra, ma che con arte fraudolenta s'imitava nella forma esterna quasi del tutto. Non potete credere come mi fece male. Mi rovinò, facendomi peggiorare sensibilmente, aumentandomi l'infiammazione. La presi in odio e detestai il vostro nome. Giunsi fortunatamente a Milano, ove ebbi la buona sorte di consultare il prof. Savorani, celebrità non conosciuta ma superiore a molti della fama rinomata, il quale mi illuminò. Mi raccontò la guerra miserabile che vi si fa. Presi la vera Parigina ossia il vostro Sciroppo di Parigina dallo stabilimento Carlo Erba ed usata con metodo severo e costante com'è indicato nell'opuscolo, fui guarito. Ora sto bene e per opera vostra!! Grazie uomo filantropo! Lo dico a tutto il mondo: la vostra Parigina è il più sicuro rimedio per guarire le malattie dello stomaco. Tutto vostro — S. P. maggiore d'artiglieria. — La Parigina si vende a L. 9 la bottiglia.

Deposito esclusivo per Padova e provincia presso la farmacia F. Roberti in via del Carmine, e drogheria L. Dalla Baratta via ex Portici Alti. 3321

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Si rappresenta l'opera-ballo Mefistofele Ore 9 p.

Circolo Equestre. — In Prato della Valle questa sera grande rappresentazione della Compagnia Equestre Anastasini Biasini — Ore 8 1/2.

Diario Storico Italiano

29 GIUGNO

La gloriosa difesa di Roma, assediata dai francesi nel 1849, ha una delle sue più splendide pagine alla data odierna.

Mentre Garibaldi ed i suoi seguaci col battaglione de' lombardi, facevano eroica resistenza alla villa Spada, i francesi approfittando d'uno spaventoso temporale ch'erasi scatenato sull'Eterna Città, stavano per tentare un colpo estremo. Ma gli eroici difensori, alle bombe che aprivano le breccie, contro i nemici che vi si lanciavano, opponevano il petto, ferendo, uccidendo colle baionette, colle lance, colle sciabole: era ovunque una carneficina. Ivi era il fulmine, Garibaldi; e a' suoi piedi caddero Morosini, Angiar e Luciano Manara disperati di veder salva la patria.

In quel momento infatti l'Assemblea Romana deliberava di più opporsi agli assalti, trovando impossibile ogni difesa, e fu così che fra le proteste di que' fieri caratteri, che furono Garibaldi e Mazzini, cadde la Repubblica di Roma, rinvigorendosi però le idee di libertà e di riscossa in giorni migliori.

Un po' di tutto

La Mostra mendiale. — Il Berliner Tagblatt dà per sicuro che il governo della repubblica francese, abbandonata l'idea di fare un'esposizione universale a Parigi nel 1889, allo scopo di commemorarvi il primo centenario della grande rivoluzione, prepara invece il disegno d'una esposizione nazionale francese per il detto centenario.

Ucciso?! — Il Telegraph pretende che il principe Federico Carlo di Prussia sia stato ucciso dalla pro-



Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

# IL SECOLO

Tiratura quotidiana 125.000 Copie **GAZZETTA DI MILANO** Tiratura quotidiana 125.000 Copie

Col 1.° Luglio 1885 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4 50
Milano a domicilio	» 24	» 12	» 6
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 28	» 14	» 7
Alessandria d'Egitto	» 40	» 20	» 10
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» 60	» 30	» 15
America del Sud e Asia	» 80	» 40	» 20
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 80	» 40	» 20

*Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.*

### PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:  
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittorresco**, edizione comune.  
A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato del Viaggi**.  
Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.  
E riceverà subito in dono lo stupendo **quadro oleografico** rappresentante

## LA LUNA DI MIELE

di E. MOSLER

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza. Perfetto lavoro d'arte come colorito ed esecuzione che costerebbe in commercio non meno di L. 25.

**NB.** Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:  
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **L'Emporio Pittorresco**.  
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato del Viaggi**.  
Al romanzo illustrato di **Alessandro Dumas: Carlo il Temerario**, un vol. in-4, di pag. 124, con 23 illustr.  
Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

**NB.** Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:  
A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **L'Emporio Pittorresco**.  
A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato del Viaggi**.

**NB.** Per ricevere franco a destinazione i due giornali, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

**PREMIO SEMIGRATUITO:** Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. 4 — per trimestre nel Regno, e L. 1.50 per l'estero, riceveranno **IL TEATRO ILLUSTRATO** giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. — Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

**NB.** I nuovi abbonati dal 1.° Luglio riceveranno gratis gli arretrati dell'interessantissimo Romanzo in corso: **TISICUCCIA** di Paolo Sauniere.

**AVVERTENZA.** — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittorresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

**IL SECOLO**, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: In quarta pagina Cent. 75 la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3 — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO**, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

## UNGUENTO SANA - MALI BOZETTI

Amesso alle Esposizioni di Milano, Torino, Napoli e Palermo

**Il migliore, l'unico dei medicamenti, l'impareggiabile.**

Premiato con diplomi d'onore, Medaglia d'oro e d'argento

Migliaia d'attestati di Stabilimenti sanitari, di celebrità mediche e di privati

Sei anni di splendido successo

**INDISPENSABILE A QUALUNQUE FAMIGLIA**

**Rimedio sovrano** per guarire perfettamente le sciatiche, artritidi, reumi, dolori d'ogni natura, flussi di sangue, emorroidi, flussioni agli occhi, tossi, costipazioni, bronchiti, setole alle mammele, tumori, ferite, piaghe, ulceri, bubboni, mal di reni, mal di testa, emicranie, mal di cuore, palpitazioni, geloni, ecc., ecc.

Scatola comune prezzo L. 3 )  
» di doppia dose » 5 ) con istruzione

Si spedisce in tutto il Regno dietro rimessa anticipata dell'importo più Cent. 50 per affrancazione, a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata.

Dirigersi presso l'unico proprietario **CARLO BOZETTI** Milano, Via Vivaio, N. 16, Porta Venezia, e presso le primarie farmacie.

**Gratis si spedisce l'opuscolo a chi ne fa domanda Gratis** 3731

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1875 - Mosca 1880  
ed a quella Nazionale di Ginevra 1881  
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

**DEDICATA**  
**a S. M. la REGINA D'ITALIA**

Sapone . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	L. 2 50
Estratto . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 4 —
Polvere Riso . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Migone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scerri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1703; Frozzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

**Specialità dello Stabilimento**

<p>Distilleria a Vapore <b>G. BUTON e C.</b> Proprietà Rovazzi <b>BOLOGNA</b></p> <p>30 MEDAGLIE 30 Medag. oro Parigi 1878 Medag. oro Milano 1881</p>	<p style="font-size: small;">Elbir Coca Amaro di Felsina Eucalyptus Monte Titano Arancio di Monaco Lombardorum</p> <p style="font-size: small;">Diavolo Colombo Liquore della Foresta Guarana San Gottardo Alpinista Italiano</p> <p style="text-align: center;">Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.</p>
---	---

**Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali**  
Sciropi concentrati a vapore per bibite  
Deposito del **BENEDICTINE** dell'Abbazia di Fécamp. 3208  
Rappresentante in Padova **MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**

**Linea Regolare Postale fra l'Italia il Brasile, la Plata ed il Pacifico**

**Per RIO JANEIRO, MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES**  
toccando S. VINCENZO

**Regina Margherita** 2 Luglio

**Umberto I.** 18 LUGLIO

La Società accetta merci e passeggeri nei porti di **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao**, con trasbordo a **Montevideo** sui vapori della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.

**Perchè iludervi !!**

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...  
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**  
all'Ufficio Annunzi del Giornale **La Venezia**

**Viglietti da Visita**  
**A LIRE 1.50 AL CENTO**

Padova, Tipografia del **Bacchiglione Corriere-Veneto**, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

**FERNET-BRANCA**  
**ANTICOLERICO**

**DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

**PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE**  
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,  
Qualora le SS. LL. mi facesero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.  
L'ottimo **Fernet** ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.  
In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.  
Devotissimo loro servo,  
T. Pozzi, Pref. Ap.

**MUNICIPIO DI NAPOLI**  
Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario **FRANCESCO FEDE**.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè,  
Il Sindaco **SPINELLI**.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma

**PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50** 3586